



Circ. n. 106

Decollatura 22/04/2024

Ai Sigg. DOCENTI
AI DSGA
Al sito della scuola
Agli ATTI

**OGGETTO: ADOZIONE LIBRI DI TESTO A.S. 2024/2025: RIFERIMENTO
NORMATIVO E PROCEDURA.**

VISTO l'art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO l'art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 275/1999 per il quale la scelta, l'adozione e l'utilizzazione degli strumenti didattici, compresi i libri di testo, devono essere coerenti con il PTOF e attuate con criteri di trasparenza e tempestività;

VISTO l'art. 3 del [decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 settembre 2013, 781](#);

VISTA la [nota ministeriale prot. 2581 del 9 aprile 2014](#);

VISTA la [Legge n. 133 del 6 agosto 2008](#);

A SEGUITO della pubblicazione della nota MIM n. 6740 del 15 febbraio 2024 concernente le adozioni dei libri di testo per l'anno scolastico 2024/2025, si riportano le indicazioni per i docenti relative alle adozioni dei libri di testo per il prossimo anno scolastico.

L'adozione dei libri di testo, nelle scuole di ogni ordine e grado, anche per l'a.s. 2024/2025, resta disciplinata dalle istruzioni impartite con [Nota prot. 2581 del 9 aprile 2014](#) a cui si rimanda e si conferma quanto in essa indicato.

Se ne riassumono le indicazioni principali:

- sviluppo della cultura digitale (Art. 6 Legge 128/2013);
- facoltatività della scelta dei libri di testo (Art. 6 Legge 128/2013);
- realizzazione diretta di materiale didattico-digitale (Art. 6 Legge 28/2013);
- abolizione del vincolo pluriennale di adozione (Art. 11 Legge 221/2012);
- adozione di testi consigliati solo se hanno carattere monografico o di approfondimento delle discipline (Art. 6 Legge 128/2013).

In base alla nota ministeriale, il Collegio dei docenti, **entro la seconda decade di maggio**, potrà procedere alla:

- . **conferma dei testi attualmente in adozione;**
- . **nuova adozione, per le classi I e III e, per le sole specifiche discipline previste, per le classi quinte della scuola secondaria di II grado.**

FASI della procedura:

- incontri con gli operatori editoriali e presa visione da parte dei docenti delle diverse proposte in commercio al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, ferme restando le esigenze di servizio e il regolare svolgimento delle lezioni
- messa in visione dei testi per i genitori e per gli studenti rappresentanti di classe
- riunione dei consigli di interclasse e di classe e dei dipartimenti per formulare le proposte al collegio dei docenti di conferma, di nuova adozione e/o di eventuali strumenti alternativi
- redazione delle relazioni sulle nuove proposte
- compilazione, da parte del docente coordinatore, di una scheda di sintesi di tutti i testi proposti per la classe (su modello predisposto dalla scuola) con relativi prezzi e conteggio finale del tetto di spesa raggiunto, cui sono allegate le relazioni per le nuove adozioni. Si ricorda che i testi consigliati possono essere indicati dal collegio solo qualora rivestano carattere monografico o di approfondimento. I libri di testo, quindi, non possono essere compresi fra i testi consigliati, mentre rientrano tra di essi eventuali contenuti digitali integrativi.

SI RICORDA CHE:

- Il testo deve costituire un valido strumento didattico sia per il docente che per lo studente e la scelta va ponderata con cura.
- Vanno proposti testi che poi verranno effettivamente utilizzati, in quanto il loro acquisto impegna notevolmente le famiglie.
- Si invitano i docenti ad effettuare l'eventuale nuova scelta tenendo conto anche del peso dei volumi ed evitando i frequenti cambi dei libri adottati.
- Per facilitare la stesura di una progettazione il più possibile condivisa è auspicabile l'adozione di testi condivisi dai docenti della stessa disciplina o ambito disciplinare.

Il Dirigente scolastico invita i docenti ad adottare libri di testo:

- indispensabili;
 - più economici, a parità di valore educativo e formativo;
 - uguali per corsi paralleli;
 - che limitino al minimo indispensabile il ricorso alle fotocopie;
- valutando l'opportunità di cambiare i testi, anche in considerazione del patrimonio librario che la scuola possiede e concede in comodato d'uso ogni anno.

I testi attualmente in adozione sono consultabili al seguente link:

[LIBRI DI TESTO – IISCOSTANZO](#)

Nella scelta, i docenti della scuola secondaria di II grado dovranno tenere conto dei TETTI DI PREVISTI DALLA NORMATIVA, rimanendo all'interno del tetto massimo stabilito per legge e verificando che non vi siano sforamenti.

In virtù dell'art. 15, c. 3, lettera c), D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 133/2008 e ss. mm., con decreto ministeriale di natura non regolamentare sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria per ciascun anno della scuola secondaria di I e II grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità di supporti tecnologici.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.M. del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

È consentito il superamento del tetto di spesa entro il limite massimo del 10% ([tabella consultabile](#)), ma eventuali sforamenti degli importi debbono essere adeguatamente motivati da parte del Consiglio di classe e del Collegio dei docenti e approvati dal Consiglio di Istituto.

Solo i testi obbligatori (e non i consigliati) concorrono alla determinazione del tetto di spesa.

Si rammenta, infine, il divieto di commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 157 del d.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994.

Si rammenta, altresì, che:

1. non è consentito modificare, ad anno scolastico in corso, le scelte adozionali deliberate nel mese di maggio;
2. la scelta del testo scolastico rientra nelle competenze e nelle responsabilità del docente ed è espressione di libertà di insegnamento nonché di autonomia professionale.
3. **i docenti che terminano il proprio servizio presso l'Istituto entro il termine delle lezioni, il termine delle attività didattiche o il termine dell'anno scolastico e si trasferiranno presso altra sede scolastica sono tenuti a lasciare i testi saggio nel proprio cassetto.** Allo stesso modo, si rammenta a tutto il personale docente che i testi saggio non adottati devono rimanere a disposizione delle case editrici presso la sede scolastica al fine di favorire eventuali ritiri e riconsegne all'editore.

La **comunicazione dei dati adozionali** sarà effettuata, da parte delle istituzioni scolastiche, on line, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito www.adozioniaie.it o in locale, off line, **entro il 7 giugno.**

TEMPISTICHE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE SCHEDE LIBRI

Per le nuove adozioni, ciascun docente avrà cura di compilare il modello pubblicato sul Sito dell'Istituto (MODELLO 1 relazione adozione libri testo), ponendo particolare attenzione ai codici ISBN (composti da 13 cifre).

In caso di dubbi sui codici ISBN consultare il sito: www.adozioniaie.it.

I docenti, inoltre, possono accedere al catalogo AIE delle opere scolastiche (www.adozioniaie.it) che contiene dati e informazioni su tutti i libri di testo adottabili in commercio. Nel modello si indicherà anche la tipologia dei nuovi testi adottati tra quelle previste dal D.M. 781/2013: a) libro di testo in versione cartacea accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo a); b) libro di testo in versione cartacea e digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b); c) libro di testo in versione digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità digitale - tipo c).

Poiché l'adozione dei libri di testo implica l'assunzione di responsabilità diretta ed individuale di ogni docente, almeno per i propri testi relativi alla/e propria/e disciplina/e di insegnamento, si richiede

di porre massima attenzione nella compilazione degli allegati 1 e 2.

Fase di consultazione

La fase di consultazione e di valutazione dei testi prodotti dalle diverse case editrici rappresenta un momento importante nell'economia del procedimento di adozione, e a questo proposito, si comunica che i rappresentanti delle diverse case editrici sono autorizzati, nel pieno rispetto dei protocolli di sicurezza, a depositare i libri di testo in appositi spazi, all'uopo individuati dai responsabili di plesso, per favorire la consultazione secondo il rispetto di un preciso calendario. La pre-consultazione online della versione digitale delle proposte editoriali è comunque auspicabile.

Fase di esame comparato e di proposta di adozione

Le riunioni dipartimentali costituiscono un momento utile per l'analisi di nuove proposte al fine di raggiungere adozioni il più possibile concordate e condivise, pur nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente in ragione del più ampio confronto possibile.

TEMPI

☐ Fase 1: ogni gruppo di docenti che sceglie il medesimo testo (solo per le nuove adozioni) elaborerà una relazione scritta, sul modulo predisposto, per ciascun testo che vorrebbe adottare per l'anno scolastico 2024/2025;

☐ Fase 2: durante le riunioni dei dipartimenti entro il **4 maggio 2024** si procederà alla presentazione delle proposte di nuova adozione o alla comunicazione della riconferma. Il coordinatore avrà cura di compilare la tabella riassuntiva secondo il modello in allegato.

☐ Fase 3: tutte le schede per le nuove adozioni e le relative relazioni di adozione, debitamente compilate, saranno inviate, a cura del coordinatore di dipartimento entro **venerdì 10 maggio** alla segreteria didattica all'indirizzo e-mail istituzionale.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Francesca Amendola

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993